

VareseNews

Corteo degli studenti e “assedio” alle scuole

Pubblicato: Venerdì 22 Novembre 2013



Mattina di cortei e "assedi" alle scuole a Gallarate.

La mobilitazione è stata lanciata dal Collettivo Studenti Autonomi Gallarate, già protagonista di una manifestazione a sorpresa inizio ottobre: **il corteo si è formato in stazione, con una settantina di ragazzi e ragazze** che sono partiti dopo qualche attimo di "confronto faccia-a-faccia" con le forze di polizia (carabinieri e polizia) schierate con circa 50 uomini in parte in assetto da ordine pubblico.



«Siamo un collettivo autonomo, che si ritrova al Campo Popolare di via Forze Armate» hanno spiegato i ragazzi in piazza. Il volantino distribuito fa riferimento a **nuovi aumenti a carico di studenti e famiglie, il prezzo dei trasporti pubblici, dei libri, delle tasse scolastiche**. Un po' il classico carovita, anche se la rivendicazione è un po' a tutto campo: «Non vogliamo una scuola che ci renda automi incapaci di pensare, burattini pronti per essere sfruttati al lavoro, La scuola che vogliamo è fatta di persone che cooperano e si autogestiscono tra loro».



Il corteo ha raggiunto compatto la piazza Libertà, poi dopo una decina di minuti **i ragazzi hanno iniziato a "sganciarsi" a gruppetti, per raggiungere prima la sede dell'Ipsia**, in piazza (ingressi di Giovane Italia e via Ferraris), e poi all'Ipc Falcone. Davanti all'Ipsia i ragazzi hanno ritrovato la polizia schierata, hanno "chiamato" gli studenti rimasti a scuola, c'è

stato anche qualche contatto ancora con le forze di polizia schierate sulla soglia dell'edificio, con l'accordo della scuola. I manifestanti sono poi rientrati verso la stazione. Le forze dell'ordine hanno anche **avviato le procedure per l'identificazione** di alcuni manifestanti coinvolti

Il corteo era organizzato dal Collettivo Studenti Autonomi. A Gallarate c'è un altro collettivo, "Alternativa Ribelle", che aderisce invece alla **mobilitazione provinciale** e sarà in piazza il 29 novembre a Busto Arsizio: anche "**Alternativa ribelle**" «esprime la sua massima solidarietà verso i ragazzi gallaratesi che oggi durante la loro manifestazione studentesca sono stati caricati e cacciati dall'Ipsia di Gallarate»: «Anche se il corteo non era autorizzato le cariche e la violenza verso gli studenti sono gesti inaccettabili e da non ripetersi», scrive il gruppo di studenti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it